

[Personalizza edizione]

Gelocal

IL TIRRENO

In città la colonna della libertà

A Ponsacco mezzi storici e figuranti per ricordare il 65° della Liberazione

di Elena Iacoponi

PONSACCO. La colonna della Libertà è arrivata a Ponsacco per ricordare il 65° anniversario della Liberazione. 150 i mezzi storici: moto d'epoca, camion, sidecar, camion con mitra. Bandiere americane, francesi e inglesi. 400 i figuranti vestiti di tutto punto, uomini e donne. Anche un'ambulanza d'epoca con medico, crocerossina e cane-guida. Le truppe alleate arrivarono nella città del mobile il 17 luglio del'44, numerose furono le vittime, anche civili, ricordate nell'occasione. Una corona è stata deposta in piazza al Monumento ai caduti. Nei primi quindici giorni del'44 gli americani fecero scattare "l'Operazione Arno" e avanzarono da Riparbella per passare a Chianni, Santo Pietro, Lari, Terricciola, Palaia fino a Ponsacco e Pontedera. Protagonisti di questa operazione furono il 361° e 362° reggimento della Quinta Armata. I tedeschi opposero resistenza per quaranta giorni. Il palco delle autorità era in piazza della Repubblica e lì si sono radunati i mezzi storici, ma anche in piazza San Giovanni, dopo aver attraversato il centro storico. L'iniziativa è stata organizzata da Gotica Toscana in collaborazione con Croce Rossa e Associazione nazionale bersaglieri di Ponsacco, con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Sono stati raccolti, inoltre, fondi in favore dell'Associazione Coletta per i bambini poveri dell'Africa. Erano presenti sul palco Franco Citi, presidente dell'Associazione bersaglieri di Ponsacco, il sindaco di Ponsacco, Alessandro Cicarelli, il vicesindaco, Floriano Baldacci, e gli assessori Tamara Iacoponi, Simone Silvestri, Tommaso Baldacci, Roberto Chiarugi. Ha presentato l'iniziativa Cosimo Marzia per l'Associazione Bersaglieri. Erano presenti numerosi rappresentanti delle associazioni locali. «La nostra città ha accolto con entusiasmo questo avvenimento della "Colonna della Libertà", evento che si ripete ogni 5 anni - ha detto il sindaco Cicarelli - Importante è conservare la memoria storica e ricordare un avvenimento come quello della Liberazione grazie all'aiuto delle Truppe Alleate, che per il nostro paese avvenne il 17 luglio del'44, purtroppo con la perdita di vite umane. La libertà è un diritto fondamentale da tutelare e la Resistenza ne è stata una importante testimonianza». È stata donata anche una targa commemorativa ai rappresentanti dell'Ass. Gotica Toscana dall'amministrazione comunale ed un libro sulla storia locale ponsacchina. Le celebrazioni della Liberazione sono proseguite ieri nella sala consiliare del Comune, dove i ragazzi dell'Istituto Niccolini hanno letto alcune testimonianze e scritti sul tema. A seguire la deposizione dei fiori al monumento ai Caduti della Resistenza e l'alza bandiera in piazza della Repubblica. Poi la partenza per Pontedera per partecipare alla cerimonia comprensoriale del 25 aprile.

26 aprile 2010

**Annunci Premium Publisher Network****Laurea a Tutte le Età**Hai più di 30 Anni e non sei ancora Laureato? Chiedi Info!
www.cepu.it**Vacanze prenotate?**Prenota subito anche l'auto. Con Sixt Prepaid risparmi!
www.sixt.it/Vacanze**Il cibo è un diritto**Adotta un bambino a distanza, dai nutrimento al suo futuro.
www.actionaid.it/adotta1

Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.149 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.